



Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI DELLA REGIONE DEL VENETO

Consultazione plenaria del Sistema Sangue

Roma, 17 maggio 2017

Dr. Antonio Breda

Premessa: l'organizzazione delle rete trasfusionale regionale del Veneto

La programmazione annuale delle attività trasfusionali è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di **autosufficienza in emocomponenti e medicinali plasmaderivati (MPD)**:

- 312.000 procedure di raccolta di cui 257.000 di sangue intero (52,64 u 1.000 ab)
- 47.000 procedure di plasmaferesi; 87.000 kg. plasma al frazionamento
- 244.000 unità di emazie trasfuse (49,63 u 1.000 ab)

Le attività trasfusionali si sviluppano attraverso la **Rete di medicina trasfusionale regionale** che utilizza il modello organizzativo di **dipartimento strutturale** nell'ambito del quale unità operative complesse e semplici, anche interaziendali, operano in modo integrato configurando l'organizzazione delle attività secondo la logica *hub & spoke*.

Alcuni numeri dell'organizzazione della Rete in Veneto:

- 7 Dipartimenti strutturali provinciali con 8 Unità Operative Complesse
- 3 Unità di Raccolta AVIS convenzionate per la raccolta di sangue intero (13% del totale) e plasma in aferesi (5% del totale)
- 7 Poli unici dipartimentali di lavorazione delle unità di sangue
- 5 Poli unici dipartimentali/interdipartimentali di qualificazione biologica emc

Premessa: l'organizzazione delle rete trasfusionale regionale

La Regione stanziava annualmente un **finanziamento a funzione** (80,5 mln euro) per le attività della Rete, il Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali, con ripartizione delle risorse ai Dipartimenti sulla base di costi standard per prestazione/prodotto.

Le procedure di acquisto per forniture e servizi ai Dipartimenti sono gestite a **livello centralizzato** dalla Centrale Acquisti Regionale.

Ogni struttura pubblica e privata della rete è **autorizzata ed accreditata** dall'Autorità regionale.

In ambito di produzione MPD le strutture trasfusionali, pubbliche e convenzionate, implementano lo **standard GMP** per il Plasma Master File centralizzato (europeo) del nuovo Fornitore del servizio che è approvato, con decorrenza pick up 1 maggio 2017, direttamente dall'Autorità europea (EMA).

Obiettivi di autosufficienza e strumenti per la programmazione: una visione d'insieme

Con riferimento agli emocomponenti, l'obiettivo dell'autosufficienza viene gestito su 3 livelli.



Obiettivi di autosufficienza e strumenti per la programmazione: una visione d'insieme



Obiettivi di autosufficienza e strumenti per la programmazione: una visione d'insieme

Le fasi della programmazione prevedono:

1. Analisi di risultato
2. Analisi prospettica
3. Definizione obiettivi
4. Analisi organizzativa

Di seguito si entrerà nel dettaglio degli strumenti che concorrono alla realizzazione di ciascuna fase.

1. Analisi di risultato: gli indicatori

EMOCOMPONENTI

Copertura fabbisogno interno:
bilancio produzione/consumo
autosufficienza costante e diffusa

Supporto all'autosufficienza nazionale:
unità cedute

Monitoraggio costante di:

- procedure di raccolta (pubblica e in convenzione)
- unità trasfuse
- cessioni INTRA ed EXTRA
- sfrido
- efficacia delle attività di promozione e chiamata associative

STRUMENTI:

- Sistema Informativo Trasfusionale Regionale
- Strumenti di business intelligence per analisi multidimensionali (Strat&Go)
- reporting mensile produzione/consumo e donatori
- reporting trimestrale su unità eliminate per scadenza
- Organismo di Supporto Scientifico e Tecnico (OSST)

RACCOLTA PLASMA

Plasma per uso clinico
Plasma di grado farmaceutico

Plasma x frazionamento
industriale

MEDICINALI PLASMADERIVATI
% di copertura del fabbisogno interno

2. Analisi prospettica: trend di raccolta e previsioni di consumo

Oltre che per valutazioni di appropriatezza, per una corretta e sostenibile programmazione si è rivelato di fondamentale importanza disporre di dati che permettano il **confronto tra consumi di risorsa trasfusionale e attività clinica**.

A tale scopo, utilizzando lo strumento di business intelligence Qlik, è stato sviluppato un applicativo regionale in grado di correlare l'utilizzo del singolo emocomponente con il singolo episodio di ricovero (analisi estesa a tutta l'attività sanitaria regionale fatta in regime di ricovero).

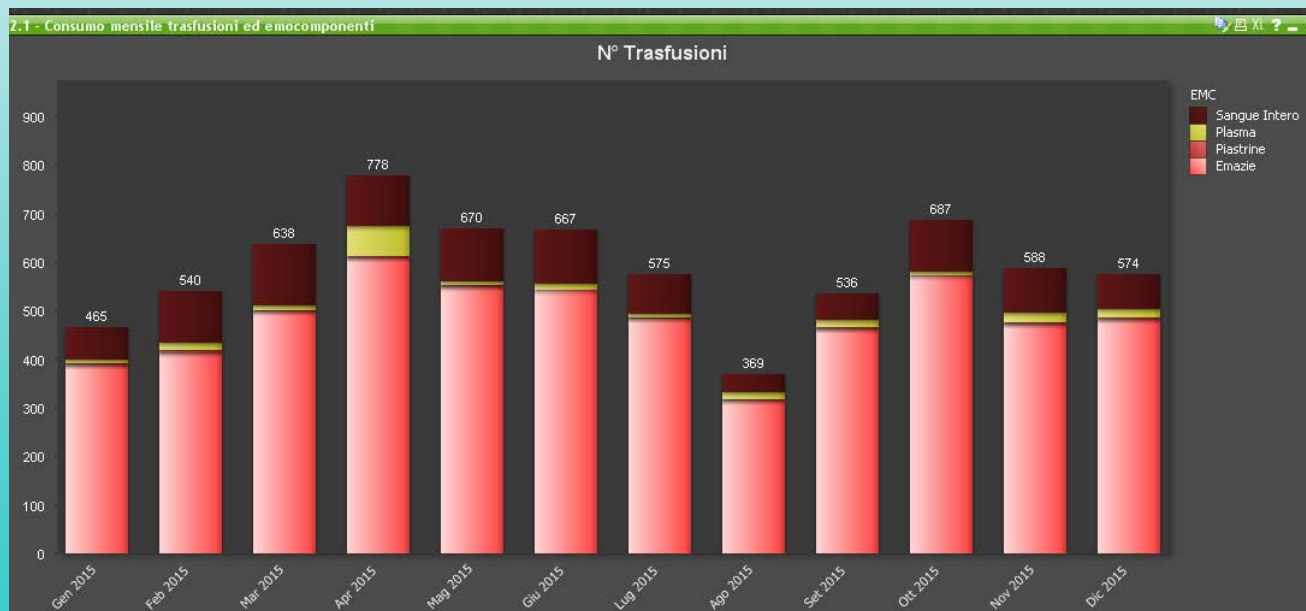
Attraverso tale strumento, il modello di programmazione mira a:

- dimensionare i fabbisogni trasfusionali sull'effettiva attività sanitaria
- sviluppare capacità di previsione basate sull'evoluzione dell'attività e dell'organizzazione sanitaria (es. apertura di nuovi reparti, mobilità sanitaria, etc)
- coniugare efficienza ed efficacia tramite modelli di benchmarking tra aziende sanitarie, strutture, unità operative.

2. Analisi prospettica: trend di raccolta e previsioni di consumo

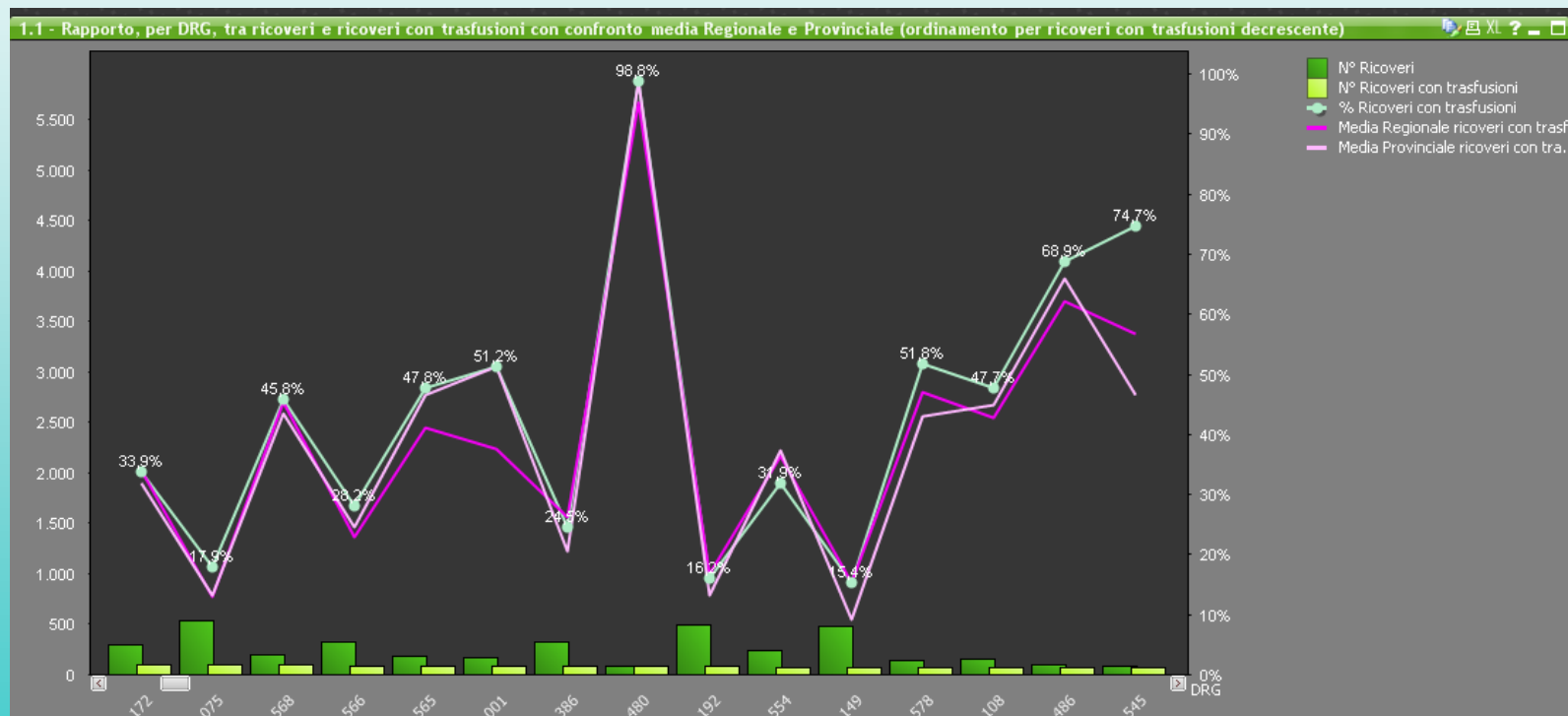
Consumo di emocomponenti (differenziabile per emazie, piastrine, plasma) per DRG e per intervento, su base annua e con possibilità di confronto infra annuale.

- *Esempio: n° mensile trasfusioni per DRG 544 Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto di arti inferiori, intervento principale di sostituzione totale dell'anca*



2. Analisi prospettica: trend di raccolta e previsioni di consumo

- Esempio: % di ricoveri con trasfusione per Azienda dimettente e per DRG a confronto con la media regionale*



2. Analisi prospettica: trend di raccolta e previsioni di consumo

Altre informazioni ottenibili:

- Media dei consumi per DRG, differenziabile per singolo emocomponente
- N° ricoveri con trasfusione per età e genere
- N° trasfusioni per singolo paziente
- Incremento annuo dei consumi per DRG, Istituto e reparto
- Incremento dei consumi da parte delle strutture private

3. Definizione obiettivi: programmazione annuale di autosufficienza, monitoraggio e correzione delle variazioni di produzione

Definizione strategia regionale e assegnazione obiettivi dipartimentali, visti i fabbisogni reali e prospettici e le richieste extra regionali

Strumenti di monitoraggio

MENSILE > reportistica emocomponenti e donatori

TRIMESTRALE > reportistica unità eliminate per scadenza (proxy per efficacia della chiamata) e confronto con la programmazione nazionale in SISTRA

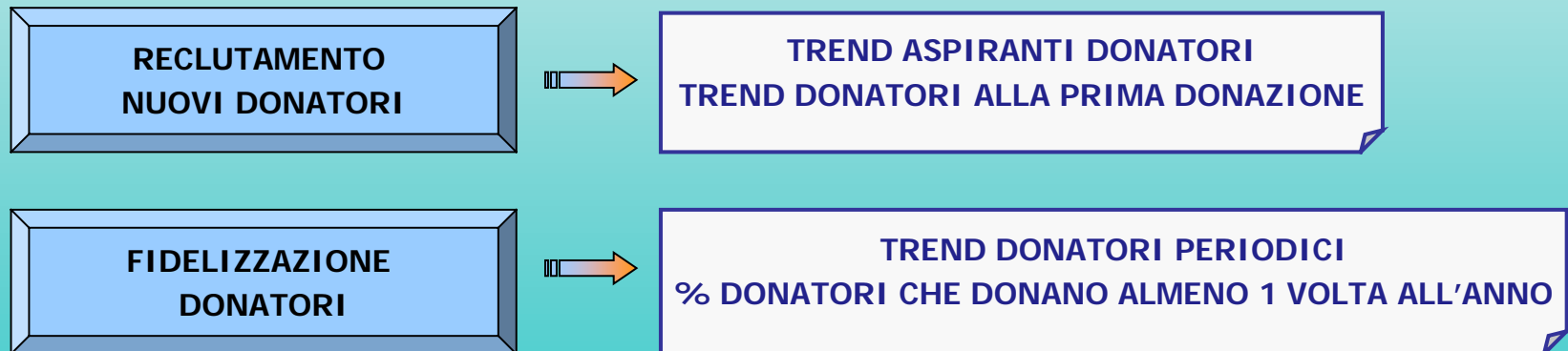
ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI > approfondimenti periodici per individuazione degli scostamenti e di eventuali necessità di ridefinizione degli obiettivi

Documento di Programmazione
approvato da OSST e
condiviso con
Associazioni/Federazioni
del Volontariato

3. Definizione obiettivi: supporto all'attività delle Associazioni e Federazioni del Volontariato

Per supportare le attività delle Associazioni e Federazioni insistenti sul territorio regionale, viene prodotta mensilmente, su base dipartimentale, un'analisi di variazione mensile delle donazioni da parte di donatori associati differenziata per procedura di raccolta e per sezione di appartenenza dei donatori.

Vengono inoltre monitorati periodicamente, tramite gli strumenti di *BI* in precedenza menzionati, una serie di indicatori funzionali ad individuare quali azioni programmare al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi:



4. Analisi organizzativa: dagli obiettivi all'individuazione delle risorse necessarie al sistema

Tramite lo strumento di contabilità analitica dei costi dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale sviluppato dal CRAT, a partire dell'esercizio 2015 è stato possibile implementare un'analisi dell'impiego delle risorse umane per lo svolgimento delle attività trasfusionali.

L'assorbimento delle risorse è espresso in percentuale sul totale del personale in servizio presso i Dipartimenti e mette in relazione le ore timbrate dal personale in servizio con le prestazioni proprie di ciascuna area di attività (dettagliata tassonomia definita dai Professionisti), sulla base dei modelli organizzativi dichiarati da ogni Dipartimento.

Ne deriva un modello organizzativo che permette di valutare l'assorbimento di risorse derivante da determinati incrementi di attività.

4. Analisi organizzativa: dagli obiettivi all'individuazione delle risorse necessarie al sistema

Spesa per singolo fattore produttivo per le prestazioni di gestione e selezione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti, suddivisa per Dipartimento.

Area	N. prestazioni	Tot.	Med.	A.P.L.	Tecn.	Inf.	Amm.	Aus.	Mat.	Ass. + Con.	A.C.D.
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	29.695	1.312.043,19	344.954,75		64.773,79	211.953,21		33.816,73	303.622,40	261.930,79	90.991,52
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	113.479	5.405.453,71	673.269,19		57.021,95	700.617,94	120.525,85	160.934,60	1.663.466,57	1.675.701,01	353.916,60
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	44.774	1.409.724,23	228.365,76	888,89		199.408,66	21.998,51	61.220,01	361.174,87	418.994,80	117.672,74
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	109.735	4.564.739,90	662.316,81	22.000,00	9.936,54	496.093,72	241.679,55	30.790,94	1.310.207,64	1.481.351,00	310.363,70
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	112.634	3.767.232,32	554.510,72			399.898,58	123.244,53	86.582,23	525.971,42	1.835.453,53	241.571,33
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	151.504	5.135.752,30	884.657,68	53.765,60		935.524,39	190.923,26	169.794,57	1.334.325,70	1.239.350,00	327.411,10
Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	131.563	5.251.326,85	967.149,50			1.000.273,75	103.102,17	146.214,61	1.501.560,86	1.173.851,25	359.174,72
		26.846.272,51	4.315.224,40	76.654,49	131.732,28	3.943.770,25	801.473,86	689.353,68	7.000.329,46	8.086.632,38	1.801.101,70

4. Analisi organizzativa: dagli obiettivi all'individuazione delle risorse necessarie al sistema

Il modello organizzativo regionale

AREA	MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONE VENETO - ASSORBIMENTO RISORSE	Personale Medico	Altro personale laureato	Personale Tecnico	Personale Infermieristico	Personale Ausiliario	Personale Amministrativo
1	Gestione donatori e raccolta sangue ed emocomponenti	30%	0%	1%	62%	41%	68%
2	Lavorazione sangue intero, produzione emocomponenti di I e II livello, validazione ed etichettatura finale	4%	21%	22%	3%	17%	1%
3	Esami di qualificazione biologica	4%	7%	11%	0%	3%	0%
6	Immunoematologia eritrocitaria ed ematologia	4%	3%	6%	0%	3%	1%
7	Assegnazione e distribuzione emocomponenti	19%	1%	36%	0%	12%	1%
Totale aree della produzione e assegnazione		60%	32%	77%	65%	76%	70%
4,5,6,8	Altre attività trasfusionali non destinate alla produzione	30%	53%	18%	31%	23%	24%
9	Attività non trasfusionali assegnate dalle aziende ai DIMT (chimica clinica, genetica, coagulazione, allergologia, autoimmunità)	1%	0%	1%	0%	0%	1%
10	Sistema gestione Qualita' (procedure, convalide, audit, formazione, autorizzazione, accreditamenti, PMF, debito informativo)	9%	15%	5%	3%	1%	5%

Grazie per l'attenzione

Dr. Antonio Breda